Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Calabria

Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Area Affari Generali

CUP-N. F65E12000050006

D.R. n. 577

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA

ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.06.2003, n. 196;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;

VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n. 583, avente ad oggetto "art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca";

VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011 ed in particolare l'art. 4, lett j;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, come modificato da ultimo con D.R. n. 493 del 13/6/2014;

VISTA la Legge di stabilità n. 147 del 27.12.2013, ed in particolare l'art. 1 – comma 744, con cui è stato disposto l'aumento di un punto percentuale dell'aliquota contributiva pensionistica INPS – Gestione Separata, pari al 28,72% a decorrere dall'1.01.2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Vademecum della spesa FSE per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del FSE n. 27085 del 15 luglio 2009 che richiama la Scheda Università, approvata nel corso della riunione del Sottocomitato Risorse Umane QSNR 2007/2013 del 9 luglio 2009;

VISTA la delibera del C.d.A. del 28 maggio 2012 di autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione con la Regione Calabria - Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" per l'intervento cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FSE 2007/2013 Asse V - Obiettivo Operativo N.4 "Programmare la realizzazione di reti e progetti di cooperazione, a carattere transazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'asse IV - Capitale Umano", per l'attuazione del Progetto Network internazionale "Higher Education in Molecular Medicine and Allied Sciences" (HEMMAS) che prevede, fra l'altro, l'attivazione di n. 8 assegni di ricerca con un periodo obbligatorio di studio all'estero compreso fra 6 e 12 mesi;

VISTA la convenzione, datata 31 maggio 2012 sottoscritta con la Regione Calabria - Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria" per l'intervento cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FSE 2007/2013 Asse V - Obiettivo Operativo N.4, per l'attuazione del Progetto HEMMAS, che prevede tra l'altro l'attivazione dei predetti n. 8 assegni di ricerca;

VISTO in particolare l'art. 6 della citata convenzione che prevede l'erogazione del contributo da parte della Regione Calabria nella misura del 40% dell'importo complessivo riconosciuto per il progetto, previa comunicazione di avvio delle attività e impegno all'assunzione in Bilancio di Ateneo del contributo assegnato;

VISTO	che in data 21 settembre 2012, è stato assunto l'impegno di spesa n. 2012/2644 sul Tit. I, Cat. 3, Cap. 8 del bilancio di Ateneo relativamente al 40% del finanziamento concesso dalla Regione per il progetto HEMMAS a seguito della citata convenzione;
CONSIDERATO	che l'Ateneo, con nota raccomandata prot. n.7833 del 4.10.2012, ha richiesto alla Regione Calabria ai sensi di quanto previsto al citato art. 6 della convenzione, l'erogazione dell'anticipazione del 40% dell'importo complessivo del contributo assegnato;
TENUTO CONTO	che con D.R. n. 1131 del 20/12/2012 è stato emanato un bando di selezione per il conferimento dei predetti assegni di ricerca, in seguito al quale sono stati stipulati 5 degli 8 contratti di collaborazione per attività di ricerca, di durata triennale, con periodo obbligatorio all'estero della durata compresa tra 6 e 12 mesi;
CONSIDERATO	che in data 3/12/2013 l'Università Magna Græcia di Catanzaro ha proposto alla Regione Calabria una rimodulazione dei restanti 3 assegni di ricerca non conferiti, proponendo l'attivazione di una procedura di selezione per l'assegnazione di n. 5 assegni di ricerca della durata di n. 18 mesi ciascuno senza costi aggiuntivi rispetto all'importo massimo di finanziamento previsto;
TENUTO CONTO	che con D.R. n. 69 del 28/1/2014 è stato emanato un bando di selezione per il conferimento dei predetti n. 5 assegni di ricerca, in seguito al quale sono stati stipulati 4 degli 5 contratti di collaborazione per attività di ricerca, di durata pari a 18 mesi, con periodo obbligatorio all'estero della durata compresa tra 6 e 12 mesi;
CONSIDERATO	che in data 6/5/2014 l'Università Magna Græcia di Catanzaro ha proposto alla Regione Calabria una rimodulazione dell'ultimo assegno di ricerca non conferito, proponendo l'attivazione di una procedura di selezione per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca della durata di n. 12 mesi, nell'ambito delle aree Biomedica e Biotecnologica, che non comporterà costi aggiuntivi rispetto all'importo massimo di finanziamento previsto;
TENUTO CONTO	che la Regione Calabria con nota trasmessa in data 21/5/2014, prot. 170651 ha autorizzato tale rimodulazione;
CONSIDERATO	che in data 25/1/2013 è stata incassato il 40% del suindicato contributo finanziario da parte della Regione Calabria;
TENUTO CONTO	che la relativa copertura finanziaria è subordinata all'effettiva erogazione dei fondi relativi al citato progetto HEMMAS POR Calabria FSE 2007/2013 Asse V - Obiettivo Operativo N. 4;
TENUTO CONTO	che l'eventuale stipula del contratto è subordinata all'effettiva concessione ed erogazione del finanziamento esterno;
RITENUTO	necessario provvedere all'immediata emanazione del bando per il conferimento del predetto assegno di ricerca in considerazione del termine di eleggibilità delle spese del FSE;

DECRETA

Art. 1
Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), in concordanza con l'obiettivo

operativo N4 dell'Asse V del POR Calabria FSE 2007/2013 *(Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e di progetti di cooperazione, a carattere transnazionale ed interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'asse IV – Capitale Umano).*

Il predetto assegno di ricerca avrà una durata di 12 mesi, con un periodo da svolgere obbligatoriamente presso un'Università o un Centro di ricerca esteri di 6 mesi.

L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La durata del predetto assegno potrà essere eventualmente rimodulata in accordo con la Regione Calabria, in considerazione del termine per l'eleggibilità delle spese del POR Calabria FSE 2007/2013 senza che il beneficiario abbia nulla a pretendere né dall'Università Magna Graecia di Catanzaro né dalla Regione Calabria per l'eventuale periodo di riduzione dell'assegno di ricerca.

L'Ateneo si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipula del contratto nel caso di mancata erogazione del contributo finanziario.

Art. 2

Descrizione dell'assegno di ricerca

Per l'assegno di ricerca di cui all'art. 1 sono di seguito indicati, oltre al settore scientifico-disciplinare e l'area CUN, il dipartimento, sede di svolgimento della collaborazione scientifica, il titolo dell'assegno di ricerca, il programma di ricerca nell'ambito del quale è richiesto l'assegno, gli obiettivi della ricerca, il docente responsabile, la durata, l'importo complessivo lordo dell'assegno, inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, i **requisiti e titoli specifici obbligatori** richiesti per l'ammissione. L'assegno di ricerca oggetto della presente selezione è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FSE 2007/2013, nel rispetto dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, della normativa ministeriale vigente in materia di assegni di ricerca.

TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO	Design e sviluppo di vettori innovativi per il "targeted delivery" *in vitro e/o in vivo* di molecole con potenziale terapeutico
TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE	Design and development of innovative vectors for the targeted delivery *in vitro and in vivo* of molecules with therapeutic potential
PROGRAMMA DI RICERCA	Il programma di ricerca è focalizzato sul design e sullo sviluppo di strumenti innovativi per il trasporto ed il delivery selettivo di molecole ad elevato potenziale terapeutico. Tali vettori saranno testati su linee cellulari e/o su modelli animali, con particolare riferimento patologie cronico-degenerative e sistemi per la rigenerazione tissutale. Saranno richieste, inoltre, competenze nell'analisi bioinformatica di dati biologici (trascrittomici e proteomici) derivanti dall'analisi degli effetti del "targeted delivery" sui sistemi cellulari e tissutali.
DOCENTE RESPONSABILE	Prof. Giovanni Cuda
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
AREA CUN	05 Scienze Biologiche

SSD	BIO/11 – BIO/10
CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA	Scienze Biologiche
OBIETTIVI DELLA RICERCA	Obiettivo del programma sarà il disegno e la definizione di nuovi modelli biologici per il trasferimento di molecole ad elevato potenziale terapeutico in linee cellulari e/o in sistemi animali simulanti patologie umane. I risultati attesi consistono - nell'avanzamento delle conoscenze sui meccanismi di risposta a trattamenti terapeutici selettivi - nello sviluppo di dispositivi innovativi per la medicina personalizzatati, utili all'individuazione di candidati target terapeutici
DURATA	12 mesi
IMPORTO LORDO INCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 26.500,00
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	Laurea Magistrale in una delle seguenti classi: LM-6 Biologia; LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche Dottorato di ricerca.

Art. 3
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale, o di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori al precedente art. 2. Eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti per l'assegno di ricerca sono, altresì, indicati nel medesimo art. 2.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.
Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso e, conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:

1) per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2) prive della sottoscrizione del candidato;
3) prive della fotocopia del documento di identità;
4) non spedite secondo le modalità previste al successivo art.4;
5) spedite o consegnate oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervenute a questo Ateneo oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del bando.

L'esclusione dalla selezione verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.

Art. 4
Presentazione della domanda e termine

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, in busta chiusa, potrà essere consegnata a mano anche a mezzo corriere, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Ufficio Protocollo, Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.
Sulla busta devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del concorrente, nonché la dicitura: **"Selezione assegno di ricerca HEMMAS"** *(specificare il titolo e il SSD per il quale si intende concorrere).*
La domanda **deve pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:**
http://www.unicz.it/portale/comunicazioni_area_pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi, **con una delle seguenti modalità:**
- recapitata a mano, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00
lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

- inviata per posta con Raccomandata A/R entro e non oltre il suindicato termine.
A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1077/70, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 7 (sette) giorni successivi al termine di scadenza indicato anche se inviate in tempo utile.
Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria.
Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere redatta secondo il fac simile allegato al presente bando (**allegato 1**), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, l'esatta denominazione della selezione cui intendono partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) il proprio nome e cognome, la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;

b) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;

c) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare;

d) la cittadinanza posseduta;

e) (*se cittadini italiani*) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la laurea posseduta (*Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento*), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);

i) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

j) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

l) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art.13);

m) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che i colloqui si svolgeranno nei luoghi e nelle date stabilite **all'art. 7, che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso e di essere a conoscenza che eventuali variazioni delle predette indicazioni, nonché ogni ulteriore informazione sul presente

bando, saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul medesimo sito web dell'Ateneo all'indirizzo **http://www.unicz.it/portale/comunicazioni_area_pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi;**

n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 L. 240/2010;

o) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 costituisce causa di risoluzione del contratto;

p) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

q) di impegnarsi a svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo obbligatorio di studio della durata di 6 mesi, secondo quanto indicato nel suindicato art. 1, pena la decadenza dall'assegno e rimborso delle risorse eventualmente già erogate.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, copia della domanda medesima, nonché la sotto elencata documentazione (inserita in busta chiusa) in duplice copia:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduta, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;
b) eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
c) diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva;
d) pubblicazioni;
e) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale, redatto secondo il fac-simile riportato in calce all'allegato n. 1 del presente bando;
f) elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.

Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero; il candidato dovrà indicare tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione da parte della commissione nonché ai fini delle verifiche da parte dell'amministrazione (ad es. amministrazione presso la quale si è svolta attività di ricerca/conseguito titolo, tipologia e durata del contratto, data di conseguimento del titolo, votazione, ecc.).

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del

concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.
Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili.

Art. 5
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.
Per ciascuna riunione la commissione giudicatrice redigerà apposito verbale.

Art. 6
Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.
I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:
a) 70 punti per titoli così ripartiti:
- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;
b) 30 punti per il colloquio.
I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso.
Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.
La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione d ei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane

ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.
Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7
Colloquio

Il colloquio avrà luogo presso la sede, nel giorno e nell'orario di seguito stabiliti:
4 settembre 2014, ore 10,00, presso lo studio del Prof. G. Cuda, sito al Livello 8, Edificio delle Bioscienze, Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro
La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati non riceveranno alcuna comunicazione individuale da parte dell'Amministrazione universitaria, ad eccezione dell'esclusione dalla selezione che verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.
Pertanto, i candidati che abbiano prodotto in tempo utile domanda di partecipazione e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicata, per lo svolgimento del colloquio.
Eventuali variazioni del calendario del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo:
http://www.unicz.it/portale/comunicazioni_area_pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi .
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Art. 8
Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace.
L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.
La stipula del contratto è subordinata all'effettiva erogazione dei fondi esterni relativi al Progetto HEMMAS POR Calabria FSE 2007/2013 Asse V - Obiettivo Operativo N.4.

Art. 9
Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.
In seguito alla stipula, in ogni caso, il contratto rimane sottoposto alla condizione risolutiva dell'interruzione del finanziamento concesso; di conseguenza, pur in vigenza di rapporto, l'eventuale revoca/mancata erogazione dei fondi da parte della Regione Calabria determinerà l'automatica risoluzione del contratto.

La stipula del contratto è, altresì, subordinata alla condizione risolutiva del rapporto contrattuale, con la conseguente restituzione dell'intero trattamento economico percepito, qualora l'assegnista non svolga un periodo all'estero di 6 mesi presso un'Università o un Centro di ricerca esteri.
Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 3 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art. 13 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.
- dichiarazione di impegno a recarsi presso un'Università o Centro di ricerca estero per un periodo di 6 mesi, anche non continuativi, purché frazionati in periodi non inferiori a 15 giorni o multipli di 15, pena la decadenza della fruizione dell'assegno di ricerca con l'obbligo di rimborso delle risorse eventualmente già erogate. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritta;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività. Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile, nonché le disposizioni in materia di interventi cofinanziati dal FSE. Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo:
http://www.unicz.it/portale/normativa_ateneo.asp

Art. 10
Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo

L'importo complessivo, inclusi gli oneri a carico dell'Università, determinato al precedente art. 2, è erogato al beneficiario in 12 rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.
All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.
All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione

obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 11
Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.
L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.
L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.
L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può essere inoltre sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.
Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a produrre al termine di ciascun anno di attività, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.
L'assegnista ha, inoltre, l'obbligo:

- di recarsi presso un'Università o Centro di ricerca estero per un periodo di 6 mesi, anche non continuativi, purché frazionati in periodi non inferiori a 15 giorni o multipli di 15, pena la decadenza dell'assegno di ricerca e restituzione di quanto percepito;
- di osservare le disposizioni riportate nei Regolamenti Comunitari e nelle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal FSE pena restituzione di quanto percepito;
- di produrre una relazione semestrale e una annuale sui contenuti e sull'avanzamento delle attività di ricerca, tenere un diario di bordo o time-sheet delle attività svolte e di produrre eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici regionali per le esigenze di monitoraggio e rendicontazione dell'intervento;
- produrre una relazione finale sulle attività svolte;

- di produrre l'attestazione dell'ente ospitante relativa al periodo all'estero (inizio, fine, località di ciascun periodo all'estero, attestazione di pieno svolgimento delle attività) ;
- di riportare esplicitamente la fonte di finanziamento su tutti i documenti e le pubblicazioni, in particolare se di natura tecnico-scientifica.

Art. 12
Decadenza, risoluzione

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati.
Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.
Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 13;
d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 (Codice di comportamento).

Art. 13
Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero nonché a master universitari.
La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 3, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.
La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di quattro anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.
Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
b. siano occasionali e di breve durata;

c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d) i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 240/2010 nel limite massimo di 50 ore per anno accademico. Il limite di 50 ore per anno accademico può essere elevato fino a 90 ore nel caso in cui l'attività didattica eccedente le 50 ore venga espletata nell'ambito dell'attività formativa prevista da progetti scientifici o corsi di alta formazione. Le 40 ore di didattica aggiuntiva devono comunque essere remunerate su fondi esterni.

Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

Art. 14
Valutazione

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'anno di attività oltre che al termine dell'assegno di ricerca, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, tel. 0961/3696073/6083, fax 0961/3696150, e-mail consoli@unicz.it.

Cura il procedimento la Dott.ssa Patrizia Romeo, area affari generali – Università Magna Graecia di Catanzaro – Campus Universitario – V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, tel. 0961/3696073, fax 0961/3696150, e-mail affarigenerali2@unicz.it.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati.

Tutti i dati personali forniti saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento del concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo www.unicz.it e su quello della Regione Calabria, sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

In tutti i documenti e le pubblicazioni, in particolare se di natura tecnico-scientifica, prodotti nell'ambito dell'assegno di ricerca di cui al presente bando devono essere apposti il logo della Regione Calabria, della Repubblica Italiana e della Unione Europea e dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro facendo esplicito riferimento al contributo del Fondo Sociale Europeo e del Dipartimento 3 Settore 1 della Regione Calabria.

Art. 18
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, per quanto compatibile, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile e al disciplinare FSE.

Catanzaro, 09 LUG. 2014

IL RETTORE
Prof. Aldo Quattrone

Il Presidente del Senato Accademico
con Funzioni di Prorettore Vicario
Prof. Francesco Saverio Costanzo

Unione Europea | Repubblica Italiana | Regione Calabria | Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

ALLEGATO 1: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro
Ufficio Protocollo
Edificio Direzionale - Campus Universitario
Viale Europa – Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a _____ (_____) il _____
C.F. _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n.1 assegno di ricerca dal titolo "_____
_____" SSD_____Bando HEMMAS

A tal fine sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali a carico in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione e produzione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

a) di avere la propria residenza a _____ (___) in via _____ n._____ , e di eleggere il seguente recapito ai fini della presente selezione: via _____ n. _____ città _____ CAP _____ e-mail _____ recapito telefonico _____

b) di essere cittadino _____

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani) ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione _____

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario specificare (v. art. 4, lettera e) del bando) _____ ;

e) di possedere il diploma di laurea magistrale in _____ , classe _____ **ovvero** diploma di laurea (v.o.) in _____, conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____ ;

f) di possedere il titolo di dottore di ricerca in _____ SSD _____ conseguito in data _____ presso _____;

g) di possedere il diploma di specializzazione in _____ , conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;

solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere con riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano:

☐ di possedere il seguente titolo _____
conseguito in data _____ presso _____ con la votazione di _____ equipollente al seguente titolo di studio italiano _____

OVVERO **solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere per il quale si richiede il riconoscimento di idoneità**:

☐ di possedere il seguente titolo _____

conseguito in data _____ presso _____ con la votazione di _____ **(allegare tutti i documenti ritenuti utili ai fini della valutazione del titolo)**

h) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione (se previsti dal bando): _____ ;

i) di aver /non aver adempiuto agli obblighi militari di leva (se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi) _____;

j) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle specificate all'art.13 del bando);

k) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data e nel luogo stabiliti **all'art. 7 che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni delle predette indicazioni, nonché ogni ulteriore informazione sul presente bando, saranno rese note esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo **http://www.unicz.it/portale/comunicazioni_area_pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi**;

l) **di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo**;

m) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto;

n) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

o) di impegnarsi a svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo obbligatorio di 6 mesi, secondo quanto previsto nell'art. 1, pena la decadenza dalla fruizione dello stesso assegno e con l'obbligo di rimborso delle risorse eventualmente già erogate;

p) di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio per sostenere il colloquio _____ ;

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti di seguito elencati:
(indicare gli allegati)

_____

Luogo e data _____ Firma*

_____

*(*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)*

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali forniti con la presente domanda e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento della selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, e di prestare il proprio consenso al suddetto trattamento. Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Luogo e data _____

Firma

_____

N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in _____ via _____ n. _____

consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

1) di possedere il titolo di _____ in _____ , conseguito presso _____ in data _____ con voti _____ (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti dall'art. 2 del bando)

2) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte dell'Amministrazione*):
   .....
   .....
   .....
   .....

3) che le fotocopie relative ai seguenti titoli / pubblicazioni sono conformi all'originale (*da compilare solo se si presentano fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni)*
   .....
   .....
   .....

4) che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* in allegato corrispondono al vero.

Luogo e data, ...

.....

(firma del candidato)
(*allegare fotocopia del documento di riconoscimento*)

FAC-SIMILE CURRICULUM

Breve Curriculum Vitae del candidato
Cognome, Nome Data e luogo di nascita
Indirizzo completo, Telefono, e-mail

A. Formazione ed esperienze di lavoro:

Diploma di maturità: ***(indicare anno, tipo di diploma, voto)***

Laurea triennale:
Anno:
Università:
Denominazione laurea:
Voto di laurea:
Titolo della tesi:
Tesi sperimentale: SI ☐ NO ☐

Laurea specialistica o magistrale:
Anno:
Università:
Denominazione laurea:
Voto di laurea:
Titolo della tesi:
Tesi sperimentale: SI ☐ NO ☐
SE SPERIMENTALE, ALLEGARE COPIA DELLA TESI

Dottorato di ricerca:
Anno:
Università:
Denominazione:
SSD/SS.SS.DD (se conosciuto) :

Titolo della tesi:

Altri titoli/diplomi post-laurea (Master, specializzazione etc):
Anno:
Università:
Denominazione titolo:
Voto:
Titolo della tesi:
Tesi sperimentale (se pertinente): SI NO

Premi, borse di studio, contratti di collaborazione professionale per attività di ricerca etc: (indicare anno, istituzione, durata della borsa/contratto, obiettivo della ricerca se pertinente)
Allegare la documentazione relativa.

Attività di ricerca post-laurea (indicare anno, istituzione, posizione, obiettivo della ricerca)
Allegare la documentazione relativa.

B. Eventuali pubblicazioni:

Elencare prima le pubblicazioni *in extenso* su riviste con *peer-review*, successivamente libri e/o capitoli di libri ed infine abstracts e comunicazioni a congressi. Allegare copia delle pubblicazioni.